

Collaudata protezione antincendio Flumroc nella facciata ventilata

Il Museo d'arte dei Grigioni a Coira ha più che triplicato la sua superficie espositiva grazie a un edificio di ampliamento impressionante dal punto di vista architettonico. Il moderno cubo si inserisce in modo del tutto naturale nell'ambiente circostante. Dall'edificio preesistente della Villa Planta ristrutturata sono stati ripresi e reinterpretati in chiave moderna lo stile neoclassico e il fascino orientale. La protezione termica e antincendio ottimale, invece, è assicurata da 1100 metri quadri di lana di roccia Flumroc.

Il Museo d'arte dei Grigioni ha lottato per molti anni con la carenza di spazio. Nell'esposizione permanente del museo i visitatori hanno potuto vedere appena il tre per cento di tutte le opere effettivamente disponibili. Triplicando la superficie espositiva, il Museo d'arte dei Grigioni può ora esibire una parte adeguata della collezione d'arte e nel contempo presentare un maggior numero di interessanti mostre itineranti provenienti da altri musei d'arte.

All'insegna della simmetria

L'edificio di ampliamento è basato sugli assi geometrici originali della Villa Planta e si colloca in linea assiale di fronte a essa. Anche la composizione simmetrica con enfasi posta al centro è stata ripresa dalla villa al nuovo edificio. Un bassorilievo astratto realizzato con elementi presagomati in calcestruczo grigio perla riveste l'intera facciata esterna. Per la protezione termica e antincendio della facciata ventilata è stato posto in opera uno strato di pannelli isolanti Flumroc DUO dello spessore di 180 millimetri. L'incendio del 23 marzo ha dimostrato quanto siano importanti le proprietà antincendio del materiale isolante (v. riquadro).

Spazio per eventi maggiori

Il nuovo museo è raggiungibile dalla strada attraversando un portone. Il foyer, che può ospitare fino a un massimo di 300 persone, è un ampio ambiente. La collezione e l'esposizione itinerante si trovano nei due piani interrati e sono collegati alla Villa Planta da un passaggio sotterraneo. **F**

Dati dell'edificio

Ubicazione Coira

Committenza
Canton dei Grigioni

Architetto
Estudio Barozzi / Veigha GmbH,
Barcellona

Progettista della facciata
xmade, material and envelope
design s.l., Barcellona

Anno di costruzione 2014–2016

Coibentazione impiegata per la facciata
Pannelli isolanti Flumroc DUO,
180 mm di spessore

Volume d'investimento
CHF 28,5 milioni





Edificio di ampliamento del Museo d'arte a Coira: la facciata ventilata con un bassorilievo in elementi presagomati in calcestruzzo. Foto: Ralph Feiner

Incendio nell'edificio di ampliamento

Nel primo pomeriggio del 23 marzo 2016 colonne di fumo si sono alzate minacciose sul centro di Coira. All'altezza dello zoccolo dell'edificio di ampliamento non ancora aperto ufficialmente al pubblico del Museo d'arte dei Grigioni a Coira era scoppiato un incendio. Per fortuna il rogo non ha però potuto propagarsi all'interno dell'edificio. Solo il fumo è riuscito a farsi strada verso l'alto, fuoriuscendo fra gli elementi in calcestruzzo della facciata ventilata. Nel giro di 20 minuti la squadra di 50 pompieri è riuscita a estinguere l'incendio.

«L'incendio non ha potuto propagarsi alle altre parti dell'edificio perché avevamo scelto il materiale isolante giusto per la facciata», spiega il capo servizio cantonale della costruzioni Markus Dünner. La facciata è coibentata integralmente con pannelli isolanti Flumroc. Oltre a eccellenti caratteristiche termo e fonoisolanti, la lana di roccia offre, com'è noto, anche una perfetta protezione antincendio. Il punto di fusione della lana di roccia Flumroc è superiore ai 1000 °C. Con le coibentazioni in lana di roccia gli architetti e i progettisti possono pertanto soddisfare anche le norme antincendio più severe.

